

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Distretto Agrumi di Sicilia			
	Corriereortofrutticolo.it	28/06/2023	<i>SICILIA, "IL FUTURO PASSA DALL'AGGREGAZIONE CERTIFICATA" Corriere ortofrutticolo</i>	2
13	La Sicilia	28/06/2023	<i>Agrumi Dop Igp Bio, un incontro sottolinea l'importanza delle certificazioni</i>	5
	Lostrillo.it	28/06/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Progetto DOP-IGP - Notizia del 28 Giugno 2023</i>	6
	Qualivita.it	28/06/2023	<i>Agrumi Sicilia DOP, IGP e Bio: l'importanza delle certificazioni</i>	8
	Ennapress.it	27/06/2023	<i>Agrumicoltura, DOP IGIP BIO. Resoconto incontro 'importanza della certificazione</i>	10
	Italiafruit.net	27/06/2023	<i>Distretto Agrumi di Sicilia, secondo evento del progetto Dop-Igp - Italiafruit News</i>	12
	Myfruit.it	27/06/2023	<i>Distretto Agrumi di Sicilia: obiettivo crescere in aggregazione</i>	14
	Ennapress.it	26/06/2023	<i>Agrumicoltura, DOP IGIP BIO. Resoconto incontro importanza della certificazione</i>	18
	Corriereortofrutticolo.it	21/06/2023	<i>DOP E IGP, EVENTO IN SICILIA SULL'IMPORTANZA DELL'AGGREGAZIONE</i>	20
	Gazzettajonica.it	21/06/2023	<i>Produttori agrumicoli della riviera jonica, giovedì convegno a Nizza di Sicilia</i>	22
	Ennapress.it	20/06/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi Di Sicilia, secondo evento del Progetto DOP IGP</i>	24
	Madonielive.com	20/06/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi Di Sicilia, secondo evento del Progetto DOP IGP</i>	25
	Myfruit.it	20/06/2023	<i>Distretto Agrumi di Sicilia, appuntamento a Nizza</i>	27



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



ATTUALITÀ

AZIENDE

DISTRIBUZIONE

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE

LOGISTICA

PRODOTTI

NEWSLETTER

SICILIA, "IL FUTURO PASSA DALL'AGGREGAZIONE CERTIFICATA"



ATTUALITÀ

Pubblicato il 28 giugno 2023



Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel Comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP-IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura della Sicilia, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia.

Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, il tema dell'importanza dell'**aggregazione certificata** e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali.

DAI SOCIAL

"LE CONFETTURE DI FRUTTA DI NIKO ROMITO A 12 EURO AL VASETTO"

Post del direttore del Corriere Ortofrutticolo, Lorenzo Frassoldati, su Facebook (11 giugno). Il tema è: quanto vale la materia prima agricola...

CONTINUA

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

La Commissione UE non arretra sui tagli ai fitofarmaci e giudica "non essenziali" due colture come vino e pomodoro. Tranquilli: anche gli agricoltori giudicano "non essenziale" questa Commissione *



OSSERVATORIO DI MERCATO

COCOMERO E MELONE,
PARTENZA TRA LUCI E OMBRE



Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina IGP, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt.



Giannantonio Caminiti Interdonato e Federica Argentati

"Bisognerebbe inserire il territorio tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico". Così, ha commentato la **presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati** che ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli eco-schemi della PAC per il riconoscimento di indennità agli imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali; sottolineando, al contempo l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale come i Distretti che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori. "La nostra produzione di limoni può essere un volano per vendere il territorio - ha sottolineato **Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP** - grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati".

In rappresentanza del sindaco di Nizza, la vicesindaca Nella Foscolo. "Siamo un'amministrazione nuova che vuole portare cambiamento, slancio e ossigeno - ha detto - è necessario creare sinergie tra i vari comuni della costa ionica per un rilancio turistico ed economico del comprensorio". "Dobbiamo fare il salto di qualità - ha aggiunto l'assessora di Roccalumera, Natia Lucia Basile - noi saremo accanto ai produttori per questo percorso". Intervenuto anche **Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina**.

Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, sottolineando la necessità per i produttori di utilizzare solo innesti sani, ha annunciato che "il Limone Interdonato entrerà in certificazione prestissimo. L'iter è già concluso". "Enormi passi avanti sono stati fatti nella ricerca sul Malsecco - ha proseguito - contiamo su maggiori finanziamenti; sarebbe utile coinvolgere anche la ricerca estera". "All'interno dei progetti dei Distretti del Cibo partecipiamo ad uno specifico di ricerca scientifica sul Malsecco - ha ricordato Federica Argentati - ed uno sulla comunicazione dei nostri agrumi Igp, Dop e Bio



La campagna 2023 del cocomero e del melone italiano sta entrando ormai nel vivo, con le sue luci e le sue ombre,

ma come è normale... [Continua](#)

L'ASSAGGIO

FLOPRIA, L'ALBICOCCA CHE SA DI ALBICOCCA: 4/5



Con la produzione romagnola alluvionata e il Sud colpito da piogge di molto superiori alla media del

periodo, è stata una bella sor... [Continua](#)

PRIMO PIANO

IMBALLAGGI

Fragole, lamponi e ciliegie dell'Alto Adige

Scopri di più



SiBon
è una linea di QUALITÀ
tutta ITALIANA



www.solarelli.it



che prevede un investimento di un milione di euro, finanziati al 100%. Come Distretto siamo anche tra i "Cluster in Sicilia" finanziati dall'Assessorato Attività Produttive della Regione siciliana con un investimento di un milione e 800 mila euro, finanziati al 90%, all'interno del quale abbiamo proposto tra le diverse azioni a supporto della filiera, quale per esempio un'importante azione di educazione alimentare e di agricoltura 4.0, anche il rilancio del marchio "People of Sicily" un progetto di internazionalizzazione che darebbe il vantaggio di avere un marchio condiviso tra le imprese, per immettere sul mercato un paniere completo, che allungerebbe anche il calendario di commercializzazione". "Il CREA è stato il nostro braccio destro per ottenere il riconoscimento IGP del Limone dell'Etna - ha dichiarato **Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP** - Noi vendiamo anche il territorio e la storia del limone. L'IGP ci aiuta in questo, dà sicurezza al consumatore che ci preferisce".

Sugli alti costi di produzione ha parlato **Carmelo Briguglio, produttore**. "I terreni sono terrazzati, l'acqua costa tanto e la manodopera scarseggia, problemi che non hanno i nostri competitor stranieri. Servirebbero incentivi".

"Stiamo perdendo molti ettari di agrumeti - ha rilevato **Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica** - Un fatto positivo sono le certificazioni BIO e IGP che ci danno la forza di andare avanti. E' opportuno trovare maggiori sinergie con gli altri Consorzi, perchè non può esserci concorrenza tra noi". "Il settore ha bisogno di un maggiore dialogo tra i diversi attori della filiera (coltivazione, lavorazione e commercializzazione, Gdo, consumatore) - ha sottolineato **Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl** - spesso assistiamo ad uno scollamento inaccettabile tra produzione e commercializzazione. Facciamo autocritica". "Il Distretto lavora da 15 anni con questo obiettivo - ha concluso Argentati - creare rete, mettere in connessione le varie parti della filiera con il territorio. Un altro progetto molto interessante è "Zagara", sul turismo relazionale integrato. Sono tutte iniziative che hanno attirato l'attenzione, per esempio, di The Coca-cola Foundation" che oltre ad aver supportato alcuni progetti legati al tema dell'economia circolare (Social Farming, A.C.Q.U.A. e C.L.I.M.A.) ha portato a far utilizzare alla società i nostri prodotti: l'arancia rossa Igp per la Fanta e i nostri limoni IGP per la limonata. Anche la siciliana "Tomarcho bibite" ha realizzato una linea BIO, DOP e IGP. Anche questo è un risultato".



aggregazione

certificazioni

Dop e Igp

Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



27 giugno 2023

POMODORI A GRAPPOLO, CORA SEEDS PRESENTA RIVALDO F1 IN SICILIA

Dopo una partecipazione al Macfrut tutta focalizzata sul pomodoro - con la



26 giugno 2023

A SCICLI (RAGUSA) SI PENSA AD UN MARCHIO D'AREA PER PROMUOVERE LE PRODUZIONI LOCALI

Il sindaco di Scicli (Ragusa) Mario Marino, ha



LE NOSTRE INIZIATIVE



14 aprile 2023

ALLE AZIENDE SCHEDE GRATUITE SUL NUOVO REPERTORIO TECNOLOGIE



13 febbraio 2023

ABBONAMENTO 2023 INVARIATO, SCONTI AGLI INSERZIONISTI E ALLE AZIENDE ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI PARTNER

TOP DELLA SETTIMANA

TOP DEL MESE

L'EVENTO A NIZZA

Agrumi Dop Igp Bio, un incontro sottolinea l'importanza delle certificazioni

Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del Progetto Dop-Igp, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia. Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina Igp, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali.

Si tratta del secondo appunta-

mento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina Igp, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt.

«Bisognerebbe inserire il territorio tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico». Così, ha commentato la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati che ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli eco-schemi della Pac per il riconoscimento di indennità agli

imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali; sottolineando, al contempo l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale come i Distretti che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori.

«La nostra produzione di limoni può essere un volano per vendere il territorio - ha sottolineato Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina Igp - grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati».



Caminiti e la Argentati





Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Progetto DOP-IGP - Notizia del 28 Giugno 2023

Lo Strillo - periodico d'informazione, turismo, ed attualità

Cerca nel sito

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Progetto DOP-IGP

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Progetto DOP-IGP

Data pubblicazione: 28-06-2023

Nizza di Sicilia - Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP-IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia. Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina IGP, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt. "Bisognerebbe inserire il territorio tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico". Così, ha commentato la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati che ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli eco-schemi della PAC per il riconoscimento di indennità agli imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali; sottolineando, al contempo l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale come i Distretti che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori. "La nostra produzione di limoni può essere un volano per vendere il territorio - ha sottolineato Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP - grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati".

In rappresentanza del sindaco di Nizza, la vicesindaca Nella Foscolo. "Siamo un'amministrazione nuova che vuole portare cambiamento, slancio e ossigeno- ha detto - è necessario creare sinergie tra i vari comuni della costa ionica per un rilancio turistico ed economico del comprensorio". "Dobbiamo fare il salto di qualità - ha aggiunto l'assessora di Roccalumera, Natia Lucia Basile - noi saremo accanto ai produttori per questo percorso". Intervenuto anche Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina.

Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, sottolineando la necessità per i produttori di utilizzare solo innesti sani, ha annunciato che "il Limone Interdonato entrerà in certificazione prestissimo. L'iter è già concluso". "Enormi passi avanti sono stati fatti nella ricerca sul Malsecco - ha proseguito - contiamo su maggiori finanziamenti; sarebbe utile coinvolgere anche la ricerca estera". "All'interno dei progetti dei Distretti del Cibo partecipiamo ad uno specifico di ricerca scientifica sul Malsecco - ha ricordato Federica Argentati - ed uno sulla comunicazione dei nostri agrumi Igp, Dop e Bio che prevede un investimento di un milione di euro, finanziati al 100%. Come Distretto siamo anche tra i "Cluster in Sicilia" finanziati dall'Assessorato Attività Produttive della Regione siciliana con un investimento di un milione e 800 mila euro, finanziati al 90%, all'interno del quale abbiamo proposto tra le diverse azioni a supporto della filiera, quale per esempio un'importante azione di educazione alimentare e di agricoltura 4.0, anche il rilancio del marchio "People of Sicily" un progetto di internazionalizzazione che darebbe il vantaggio di avere un marchio condiviso tra le imprese, per immettere sul mercato un paniere completo, che allungherebbe anche il calendario di commercializzazione". "Il CREA è stato il nostro braccio destro per ottenere il riconoscimento IGP del Limone dell'Etna - ha dichiarato Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP - Noi vendiamo anche il territorio e la storia del limone. L'IGP ci aiuta in questo, dà sicurezza al consumatore che ci preferisce".

Sugli alti costi di produzione ha parlato Carmelo Briguglio, produttore. "I terreni sono terrazzati, l'acqua costa tanto e la manodopera scarseggia, problemi che non hanno i nostri competitor stranieri. Servirebbero incentivi".

"Stiamo perdendo molti ettari di agrumeti - ha rilevato Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato



Messina Jonica - Un fatto positivo sono le certificazioni BIO e IGP che ci danno la forza di andare avanti. E' opportuno trovare maggiori sinergie con gli altri Consorzi, perchè non può esserci concorrenza tra noi". "Il settore ha bisogno di un maggiore dialogo tra i diversi attori della filiera (coltivazione, lavorazione e commercializzazione, Gdo, consumatore) - ha sottolineato Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl - spesso assistiamo ad uno scollamento inaccettabile tra produzione e commercializzazione. Facciamo autocritica". "Il Distretto lavora da 15 anni con questo obiettivo - ha concluso Argentati - creare rete, mettere in connessione le varie parti della filiera con il territorio. Un altro progetto molto interessante è "Zagara", sul turismo relazionale integrato. Sono tutte iniziative che hanno attirato l'attenzione, per esempio, di The Coca-cola Fondation" che oltre ad aver supportato alcuni progetti legati al tema dell'economia circolare (Social Farming, A.C.Q.U.A. e C.L.I.M.A.) ha portato a far utilizzare alla società i nostri prodotti: l'arancia rossa Igp per la Fanta e i nostri limoni IGP per la limonata. Anche la siciliana "Tomarchio bibite" ha realizzato una linea BIO, DOP e IGP. Anche questo è un risultato".

Informazioni



HOME > QUALIVITANEWS > Agrumi Sicilia DOP, IGP e Bio: l'importanza delle certificazioni

ARTICOLI STAMPA :: SISTEMA IG :: 28 giugno 2023

Agrumi Sicilia DOP, IGP e Bio: l'importanza delle certificazioni



Si è svolto a Nizza un partecipato incontro sugli agrumi certificati con i marchi DOP, IGP e Bio. Al centro del dibattito il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati.

Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del **Progetto DOP-IGP**. Finanziato

dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia**.

Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio **Limone Interdonato di Messina IGP**, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati.

All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali.

Si tratta del **secondo appuntamento**, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto **protagonista una delle eccellenze del territorio**, il Limone di Siracusa IGP, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina IGP, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt.

[...]

Fonte: **La Sicilia**

ARGOMENTI TRATTATI: BIOLOGICO, CERTIFICAZIONE, INDICAZIONI GEOGRAFICHE, ORTOFRUTTICOLI E CEREALI

Scarica l'articolo completo :: Riservato utenti Network Qualivita

Il contenuto non è pubblico, per poterlo visualizzare inserire email con cui si è registrati al Network Qualivita. Per richiedere la registrazione al Network Qualivita **clicca qui**.

E-mail (richiesto)

Qualivita News

Cerca in questo archivio

Sezioni Qualivita News

ARTICOLI STAMPA DOP IGP
NOTIZIE DAI CONSORZI
NUOVI PRODOTTI IG
APPUNTAMENTI

Canali Qualivita

RASSEGNA STAMPA
NEWSLETTER
COMUNICATI STAMPA
WEBCAST
PODCAST
VIDEO
GALLERIE FOTOGRAFICHE

Notizie per ambito

AMBIENTE

BENESSERE

CULTURA

ECONOMIA

INNOVAZIONE

PROMOZIONE

SISTEMA IG

SOCIALE

TURISMO



INVIA RICHIESTA



Limone di Siracusa IGP, Limone Interdonato Messina IGP

TERRITORIO: Sicilia
AMBITO: Sistema IG
CATEGORIA: Cibo
ORGANIZZAZIONI: Distretto Agrumi di Sicilia

Condividi:



Newsletter

Tutte le principali informazioni sui prodotti agroalimentari e vitivinicoli DOP IGP STG italiani e sulle indicazioni geografiche direttamente nella tua casella di posta elettronica. **Leggi privacy policy**

Nome e cognome

E-mail

Azienda/ Ente

Ho letto la privacy policy ed esprimo il mio consenso al trattamento dei dati

Desidero iscrivermi alla newsletter Qualivita.

ISCRIVIMI

Fondazione Qualivita

Sede Via Fontebranda 69
 53100 Siena (Si) Italy
 Tel. +39 0577 1503049
 Whatsapp. +39 375 6797337
 Mail info@qualivita.it
 PEC: qualivita@pec.it



Progetti Qualivita

- **Qualigeo.eu**
Banca dati dei prodotti europei DOP IGP
- **Atlante Qualivita**
La pubblicazione dei prodotti DOP IGP STG
- **Osservatorio Qualivita**
Dati ed analisi del settore DOP IGP
- **Rapporto Ismea Qualivita**
Indagine economica sui prodotti DOP IGP
- **Passaporto Digitale**
Sistema di anti contraffazione

Organizzazioni di settore

- **Origin Italia**
Associazione Italiana Consorzi IG
- **Federdoc**
Confederazione Nazionale dei Consorzi volontari per la tutela delle denominazioni di origine
- **Masaf**
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- **Ismea**
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Glossario DOP IGP

- Indicazioni Geografiche
- Marchi DOP IGP
- Normativa prodotti DOP IGP
- Consorzi di Tutela
- Certificazione dei prodotti DOP IGP
- Farm To Fork e prodotti DOP IGP
- Dop Economy
- Riforma Sistema IG

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Leggi la Privacy policy



Agrumicoltura, DOP IGIP BIO. Resoconto incontro 'importanza della certificazione

Agrumicoltura, DOP IGIP BIO. Resoconto incontro 'importanza della certificazione

Agrumicoltura, DOP IGIP BIO. Resoconto incontro 'importanza della certificazione

Riccardo Giugno 27, 2023 4 min read

Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP-IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia. Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali.

Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina IGP, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt.

"Bisognerebbe inserire il territorio tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico". Così, ha commentato la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati che ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli eco-schemi della PAC per il riconoscimento di indennità agli imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali; sottolineando, al contempo l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale come i Distretti che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori. "La nostra produzione di limoni può essere un volano per vendere il territorio - ha sottolineato Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP - grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati".

In rappresentanza del sindaco di Nizza, la vicesindaca Nella Foscolo. "Siamo un'amministrazione nuova che vuole portare cambiamento, slancio e ossigeno - ha detto - è necessario creare sinergie tra i vari comuni della costa ionica per un rilancio turistico ed economico del comprensorio". "Dobbiamo fare il salto di qualità - ha aggiunto l'assessora di Roccalumera, Natia Lucia Basile - noi saremo accanto ai produttori per questo percorso". Intervenuto anche Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina.

Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, sottolineando la necessità per i produttori di utilizzare solo innesti sani, ha annunciato che "il Limone Interdonato entrerà in certificazione prestissimo. L'iter è già concluso". "Enormi passi avanti sono stati fatti nella ricerca sul Malsecco - ha proseguito - contiamo su maggiori finanziamenti; sarebbe utile coinvolgere anche la ricerca estera". "All'interno dei progetti dei Distretti del Cibo partecipiamo ad uno specifico di ricerca scientifica sul Malsecco - ha ricordato Federica Argentati - ed uno sulla comunicazione dei nostri agrumi Igp, Dop e Bio che prevede un investimento di un milione di euro, finanziati al 100%. Come Distretto siamo anche tra i "Cluster in Sicilia" finanziati dall'Assessorato Attività Produttive della Regione siciliana con un investimento di un milione e 800 mila euro, finanziati al 90%, all'interno del quale abbiamo proposto tra le diverse azioni a supporto della filiera, quale per esempio un'importante azione di educazione alimentare e di agricoltura 4.0, anche il rilancio del marchio "People of Sicily" un progetto di internazionalizzazione che darebbe il vantaggio di avere un marchio condiviso tra le imprese, per immettere sul mercato un paniere completo, che allungherebbe anche il calendario di commercializzazione". "Il CREA è stato il nostro braccio destro per ottenere il riconoscimento IGP del Limone dell'Etna - ha dichiarato Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP - Noi vendiamo anche il territorio e la storia del limone. L'IGP ci aiuta in questo, dà sicurezza al consumatore che ci preferisce".

Sugli alti costi di produzione ha parlato Carmelo Briguglio, produttore. "I terreni sono terrazzati, l'acqua costa tanto e la manodopera scarseggia, problemi che non hanno i nostri competitor stranieri. Servirebbero incentivi".

"Stiamo perdendo molti ettari di agrumeti - ha rilevato Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica - Un fatto positivo sono le certificazioni BIO e IGP che ci danno la forza di andare avanti. E' opportuno trovare maggiori sinergie con gli altri Consorzi, perchè non può esserci concorrenza tra noi". "Il settore ha bisogno di



un maggiore dialogo tra i diversi attori della filiera (coltivazione, lavorazione e commercializzazione, Gdo, consumatore) - ha sottolineato Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl - spesso assistiamo ad uno scollamento inaccettabile tra produzione e commercializzazione. Facciamo autocritica". "Il Distretto lavora da 15 anni con questo obiettivo - ha concluso Argentati - creare rete, mettere in connessione le varie parti della filiera con il territorio. Un altro progetto molto interessante è "Zagara", sul turismo relazionale integrato. Sono tutte iniziative che hanno attirato l'attenzione, per esempio, di The Coca-cola Fondation" che oltre ad aver supportato alcuni progetti legati al tema dell'economia circolare (Social Farming, A.C.Q.U.A. e C.L.I.M.A.) ha portato a far utilizzare alla società i nostri prodotti: l'arancia rossa Igp per la Fanta e i nostri limoni IGP per la limonata. Anche la siciliana "Tomarchio bibite" ha realizzato una linea BIO, DOP e IGP. Anche questo è un risultato".

Visite: 12



MENU

Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Il meglio di IFN Monitor Sostenibilità

CERCA

HOME/ATTUALITÀ /DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, SECONDO EVENTO DEL PROGETTO DOP-IGP

ATTUALITÀ

Distretto Agrumi di Sicilia, secondo evento del progetto Dop-Igp

Focus sull'importanza dell'aggregazione


[Esporta pdf](#)

Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del **Progetto DOP-IGP**, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia**. Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali.

Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina IGP, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt. "Bisognerebbe inserire il territorio tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico". Così, ha commentato la presidente del **Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati** che ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli eco-schemi della PAC per il riconoscimento di indennità agli imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali; sottolineando, al contempo l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale come i Distretti che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori. "La nostra produzione di limoni può essere un volano per vendere il territorio – ha sottolineato Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP – grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati".

In rappresentanza del sindaco di Nizza, la vicesindaca Nella Foscolo. "Siamo un'amministrazione nuova che vuole portare cambiamento, slancio e ossigeno – ha detto – è necessario creare sinergie tra i vari comuni della costa ionica per un rilancio turistico ed economico del comprensorio". "Dobbiamo fare il salto di qualità – ha aggiunto l'assessora di Roccalumera, Natia Lucia Basile – noi saremo accanto ai produttori per questo percorso". Intervenuto anche Salvatore Messina, presidente

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina.



Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del **CREA-OFA**, sottolineando la necessità per i produttori di utilizzare solo innesti sani, ha annunciato che “il Limone Interdonato entrerà in certificazione prestissimo. L’iter è già concluso”. “Enormi passi avanti sono stati fatti nella ricerca sul Malsecco – ha proseguito – contiamo su maggiori finanziamenti; sarebbe utile coinvolgere anche la ricerca estera”. “All’interno dei progetti dei Distretti del Cibo partecipiamo ad uno specifico di ricerca scientifica sul Malsecco – ha ricordato **Federica Argentati** – ed uno sulla comunicazione dei nostri agrumi Igp, Dop e Bio che prevede un investimento di un milione di euro, finanziati al 100%. Come Distretto siamo anche tra i “Cluster in Sicilia” finanziati dall’Assessorato Attività Produttive della Regione siciliana con un investimento di un milione e 800 mila euro, finanziati al 90%, all’interno del quale abbiamo proposto tra le diverse azioni a supporto della filiera, quale per esempio un’importante azione di educazione alimentare e di agricoltura 4.0, anche il rilancio del marchio “People of Sicily” un progetto di internazionalizzazione che darebbe il vantaggio di avere un marchio condiviso tra le imprese, per immettere sul mercato un paniere completo, che allungerebbe anche il calendario di commercializzazione”. “Il CREA è stato il nostro braccio destro per ottenere il riconoscimento IGP del Limone dell’Etna – ha dichiarato Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell’Etna IGP – Noi vendiamo anche il territorio e la storia del limone. L’IGP ci aiuta in questo, dà sicurezza al consumatore che ci preferisce”.

Sugli alti costi di produzione ha parlato **Carmelo Briguglio**, produttore. “I terreni sono terrazzati, l’acqua costa tanto e la manodopera scarseggia, problemi che non hanno i nostri competitor stranieri. Servirebbero incentivi”.

“Stiamo perdendo molti ettari di agrumeti – ha rilevato Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica – Un fatto positivo sono le **certificazioni BIO e IGP** che ci danno la forza di andare avanti. E’ opportuno trovare maggiori sinergie con gli altri Consorzi, perchè non può esserci concorrenza tra noi”. “Il settore ha bisogno di un maggiore dialogo tra i diversi attori della filiera (coltivazione, lavorazione e commercializzazione, Gdo, consumatore) – ha sottolineato Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl – spesso assistiamo ad uno scollamento inaccettabile tra produzione e commercializzazione. Facciamo autocritica”. “Il Distretto lavora da 15 anni con questo obiettivo – ha concluso Argentati – creare rete, mettere in connessione le varie parti della filiera con il territorio. Un altro progetto molto interessante è “Zagara”, sul turismo relazionale integrato. Sono tutte iniziative che hanno attirato l’attenzione, per esempio, di The Coca-cola Foundation” che oltre ad aver supportato alcuni progetti legati al tema dell’economia circolare (Social Farming, A.C.Q.U.A. e C.L.I.M.A.) ha portato a far utilizzare alla società i nostri prodotti: l’arancia rossa Igp per la Fanta e i nostri limoni IGP per la limonata. Anche la siciliana “Tomarchio bibite” ha realizzato una linea BIO, DOP e IGP. Anche questo è un risultato”.

Fonte: Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

[Esporta pdf](#)

26 giugno 2023

IFN Redazione
ITALIAFRUIT.NET
redazione@italiafruit.net

Vedi anche



- HOME
- ULTIME NEWS
- FOCUS GDO
- MYTECH
- PICCOLI FRUTTI
- DALLE AZIENDE
- FRUTTA SECCA
- MYFRUIT.TV
- NEWSLETTER
- COS'È MYFRUIT
- Q

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

 **GIOVEDÌ
6 LUGLIO
ORE 15:00**

UVA DA TAVOLA, LE SFIDE PER IL COMPARTO

DALL'INNOVAZIONE VARIETALE AL REPARTO,
PER VINCERE LA COMPETIZIONE

 **fruit
attraction 15**

The meeting point for
fruit and vegetable
professionals from
all over the world.

I want to exhibit

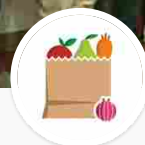
03-05
Oct

FEPEX
IPEMA
MADRID

Prodotti

Distretto Agrumi di Sicilia: obiettivo crescere in aggregazione

27 Giugno 2023



Autore **Redazione**

Se ne è parlato in un incontro svoltosi a Nizza, nel Messinese

Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza di Sicilia (Messina), nell'ambito delle iniziative del progetto Dop-Igp, finanziato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia**. Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina Igp, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di





CATEGORIES

Packaging e Tecnologie

Prodotti

Aziende

Reparto Ortofrutta

Fruttivendoli e non solo

Trend e Mercati

Biologico

Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Nome*

Cognome*

Attività dell'azienda *

sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione dottori agronomi e i dottori forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholder istituzionali.

Si tratta del **secondo appuntamento, dopo quello di Avola** dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina Igp, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 metri.

“Bisognerebbe inserire il territorio – ha commentato la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, **Federica Argentati** – tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico”. La stessa ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli eco-schemi della Pac per il riconoscimento di indennità agli imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali. Argentati ha inoltre sottolineato, al contempo **l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale** come i Distretti, che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori. “La nostra produzione di limoni – ha aggiunto **Giannantonio Caminiti**, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina Igp – può essere un volano per vendere il territorio – ha sottolineato – grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati”.

In rappresentanza del sindaco di Nizza, la vicesindaca **Nella Foscolo**. “Siamo un'amministrazione nuova – ha detto – che vuole portare cambiamento, slancio e ossigeno. E' necessario creare sinergie tra i vari comuni della costa ionica per un rilancio turistico ed economico del comprensorio”. L'assessora di Roccalumera, **Natia Lucia Basile**, ha aggiunto: “Dobbiamo fare il salto di qualità. Noi saremo accanto ai produttori per questo percorso”. E' intervenuto anche **Salvatore Messina**, presidente Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Messina.

Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del Crea-Ofa, sottolineando la necessità per i produttori di utilizzare solo innesti sani, ha annunciato che “il Limone Interdonato entrerà in certificazione prestissimo. L'iter è già concluso. Enormi passi avanti sono stati fatti nella ricerca sul malsecco. Contiamo su maggiori finanziamenti; sarebbe utile coinvolgere anche la ricerca estera”.

Argentati ha ricordato: “All'interno dei progetti dei Distretti del cibo partecipiamo a uno specifico di ricerca scientifica sul malsecco e a uno sulla comunicazione dei nostri agrumi Igp, Dop e bio che prevede un

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda

Provincia

Trattamento dei dati personali*

- Ricevi la newsletter settimanale gratuita e le comunicazioni

informative di myfruit.it [Privacy Policy](#)

investimento di un milione di euro, finanziati al 100%. Come Distretto siamo anche tra i cluster in Sicilia finanziati dall'assessorato Attività produttive della Regione siciliana con un investimento di un milione e 800mila euro, finanziati al 90%, all'interno del quale abbiamo proposto diverse azioni a supporto della filiera, quale per esempio un'importante azione di educazione alimentare e di Agricoltura 4.0, ma anche il rilancio del marchio People of Sicily, un progetto di internazionalizzazione che darebbe il vantaggio di avere un marchio condiviso tra le imprese, per immettere sul mercato un paniere completo, che allungherebbe anche il calendario di commercializzazione".

Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna Igp, ha precisato: "Il Crea è stato il nostro braccio destro per ottenere il riconoscimento Igp del Limone dell'Etna. Noi vendiamo anche il territorio e la storia del limone. L'Igp ci aiuta in questo, dà sicurezza al consumatore che ci preferisce".

Sugli alti costi di produzione ha parlato **Carmelo Briguglio**, produttore. "I terreni - ha riferito - sono terrazzati, l'acqua costa tanto e la manodopera scarseggia, problemi che non hanno i nostri competitor stranieri. Servirebbero incentivi".

"Stiamo perdendo molti ettari di agrumeti - ha confermato **Valerio Dattila**, presidente della coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica. Un fatto positivo sono le certificazioni Bio e Igp che ci danno la forza di andare avanti. E' opportuno trovare maggiori sinergie con gli altri Consorzi, perché non può esserci concorrenza tra noi".

"Il settore ha bisogno di un maggiore dialogo tra i diversi attori della filiera (coltivazione, lavorazione e commercializzazione, Gdo, consumatore) - ha sottolineato **Albino Villari**, presidente Gruppo Villari - spesso assistiamo a uno scollamento inaccettabile tra produzione e commercializzazione. Facciamo autocritica".

"Il Distretto - ha concluso **Argentati** - lavora da 15 anni con questo obiettivo: creare rete, mettere in connessione le varie parti della filiera con il territorio. Un altro progetto molto interessante è Zagara, sul turismo relazionale integrato. Sono tutte iniziative che hanno attirato l'attenzione, per esempio, di The Coca-cola Foundation che, oltre ad aver supportato alcuni progetti legati al tema dell'economia circolare (social farming, acqua e clima), ha portato a far utilizzare alla società i nostri prodotti: l'Arancia Rossa Igp per la Fanta e i nostri limoni Igp per la limonata. Anche la siciliana Tomarchio bibite ha realizzato una linea bio, Dop e Igp. Anche questo è un risultato".

Fonte: Distretto Agrumi di Sicilia

#convegno #agrumi #Distretto Agrumi di Sicilia #nizza



Agrumicoltura, DOP IGIP BIO. Resoconto incontro importanza della certificazione

resoconto dell'incontro che si è svolto a Nizza di Sicilia. Grazie Un incontro partecipato e di confronto quello che si è svolto nel comune di Nizza, nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP-IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia. Al centro del dibattito, nato con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, il tema dell'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati. All'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, sono intervenuti produttori, tecnici, ricercatori, stakeholders istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che ha visto protagonista una delle eccellenze del territorio, il Limone di Siracusa, mentre Nizza, e tutta la costiera ionica, è terra del Limone Interdonato di Messina IGP, una produzione antica, coltivata su terrapieni, fino all'altitudine di 400 mt. Bisognerebbe inserire il territorio tra i paesaggi storici rurali, lavorare per una loro valorizzazione e sostenere i produttori che sono i custodi di questo patrimonio paesaggistico. Così, ha commentato la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati che ha lanciato la proposta ai governi, regionale e nazionale, di inserire i paesaggi storici rurali negli ecoschemi della PAC per il riconoscimento di indennità agli imprenditori che svolgono attività per la cura e il mantenimento di un'agricoltura che, oltre ad avere un valore economico in sé, contribuisce al mantenimento di territori fortemente caratterizzati dalle produzioni tradizionali; sottolineando, al contempo l'importanza di continuare a lavorare in rete con strumenti di sviluppo territoriale come i Distretti che per le loro specificità sono in grado di creare connessioni ed innovazioni a supporto delle imprese e degli stessi territori. La nostra produzione di limoni può essere un volano per vendere il territorio ha sottolineato Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP grazie alla cooperazione uniformiamo il prodotto per lanciarlo sui mercati. In rappresentanza del sindaco di Nizza, la vicesindaca Nella Foscolo. Siamo un'amministrazione nuova che vuole portare cambiamento, slancio e ossigeno ha detto è necessario creare sinergie tra i vari comuni della costa ionica per un rilancio turistico ed economico del comprensorio. Dobbiamo fare il salto di qualità ha aggiunto l'assessora di Roccalumera, Natia Lucia Basile noi saremo accanto ai produttori per questo percorso. Intervenuto anche Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina. Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, sottolineando la necessità per i produttori di utilizzare solo innesti sani, ha annunciato che il Limone Interdonato entrerà in certificazione prestissimo. L'iter è già concluso. Enormi passi avanti sono stati fatti nella ricerca sul Malsecco ha proseguito contiamo su maggiori finanziamenti; sarebbe utile coinvolgere anche la ricerca estera. All'interno dei progetti dei Distretti del Cibo partecipiamo ad uno specifico di ricerca scientifica sul Malsecco ha ricordato Federica Argentati ed uno sulla comunicazione dei nostri agrumi Igp, Dop e Bio che prevede un investimento di un milione di euro, finanziati al 100%. Come Distretto siamo anche tra i Cluster in Sicilia finanziati dall'Assessorato Attività Produttive della Regione siciliana con un investimento di un milione e 800 mila euro, finanziati al 90%, all'interno del quale abbiamo proposto tra le diverse azioni a supporto della filiera, quale per esempio un'importante azione di educazione alimentare e di agricoltura 4.0, anche il rilancio del marchio People of Sicily un progetto di internazionalizzazione che darebbe il vantaggio di avere un marchio condiviso tra le imprese, per immettere sul mercato un paniere completo, che allungherebbe anche il calendario di commercializzazione. Il CREA è stato il nostro braccio destro per ottenere il riconoscimento IGP del Limone dell'Etna ha dichiarato Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP Noi vendiamo anche il territorio e la storia del limone. L'IGP ci aiuta in questo, dà sicurezza al consumatore che ci preferisce. Sugli alti costi di produzione ha parlato Carmelo Briguglio, produttore. I terreni sono terrazzati, l'acqua costa tanto e la manodopera scarseggia, problemi che non hanno i nostri competitor stranieri. Servirebbero incentivi. Stiamo perdendo molti ettari di agrumeti ha rilevato Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica Un fatto positivo sono le certificazioni BIO e IGP che ci danno la forza di andare avanti. E' opportuno trovare maggiori sinergie con gli altri Consorzi, perchè non può esserci concorrenza tra noi. Il settore ha bisogno di un maggiore dialogo tra i diversi attori della filiera (coltivazione, lavorazione e commercializzazione, Gdo, consumatore) ha sottolineato Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl spesso assistiamo ad uno scollamento inaccettabile tra produzione e commercializzazione. Facciamo autocritica. Il Distretto lavora da 15 anni con questo obiettivo ha concluso Argentati creare rete, mettere in





connessione le varie parti della filiera con il territorio. Un altro progetto molto interessante è Zagara, sul turismo relazionale integrato. Sono tutte iniziative che hanno attirato l'attenzione, per esempio, di The Coca-cola Foundation che oltre ad aver supportato alcuni progetti legati al tema dell'economia circolare (Social Farming, A.C.Q.U.A. e C.L.I.M.A.) ha portato a far utilizzare alla società i nostri prodotti: l'arancia rossa Igp per la Fanta e i nostri limoni IGP per la limonata. Anche la siciliana Tomarchio bibite ha realizzato una linea BIO, DOP e IGP. Anche questo è un risultato. Visite: [Lascia un commento](#)



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

DOP E IGP, EVENTO IN SICILIA SULL'IMPORTANZA DELL'AGGREGAZIONE



APPUNTAMENTI

Pubblicato il 21 giugno 2023



Si svolgerà domani, 22 giugno, alle 17.30 a Nizza di Sicilia l'evento **"L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati"**, organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, rivolto ai produttori e tecnici con il coinvolgimento delle altre fasi della filiera agrumicola, della ricerca scientifica e stakeholders istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che rientra nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea.

L'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP). Porgeranno i saluti, Natale Briguglio, sindaco di Nizza di Sicilia e Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina.

Avvierà i lavori Federica Argentati (nella foto), presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, introducendo il tema della progettualità a supporto della valorizzazione delle produzioni agrumicole siciliane Dop, Igp e Bio. A seguire, interverranno: Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Francesco Ancona, agronomo e delegato CdA Distretto Agrumi per produzioni biologiche; Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP; Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP; Carmelo Briguglio, produttore; Valerio Dattila, presidente

DAI SOCIAL

"LE CONFETTURE DI FRUTTA DI NIKO ROMITO A 12 EURO AL VASETTO"

Post del direttore del Corriere Ortofrutticolo, Lorenzo Frassoldati, su Facebook (11 giugno). Il tema è: quanto vale la materia prima agricola...

CONTINUA

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

Il maltempo dimezza la produzione di ciliegie. I prezzi schizzano. Interviene Mr. Prezzi: sanzionerà Giove Pluvio *



OSSERVATORIO DI MERCATO

COCOMERO E MELONE, PARTENZA TRA LUCI E OMBRE

La campagna 2023 del cocomero e del melone italiano sta entrando ormai nel vivo, con le sue luci e le sue ombre,

ma come è normale... **Continua**

L'ASSAGGIO

FLOPIA, L'ALBICOCCA CHE SA DI ALBICOCCA: 4/5



Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica; Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl.

“L’obiettivo dell’incontro – anticipa Federica Argentati – è sottolineare quanto importante sia associarsi a strutture aggregate (Consorzi di Tutela e Distretti) per l’affermazione dei prodotti certificati sui mercati, anche attraverso la valorizzazione del territorio di appartenenza. Strumenti in grado di creare le giuste connessioni per aumentare la competitività delle aziende”. Verranno proiettati i video “Sicilia, Isola Magica” e “Scent of Zagara”.



Distretto Agrumi di Sicilia Dop e Igp Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



16 giugno 2023

PESCA DI DELIA IGP, ARRIVA IL NUOVO MARCHIO: “PRONTI PER LA SVOLTA”

Il primo anno serve “rodare” la macchina organizzativa e a promuovere il nuovo marchio territoriale...



5 giugno 2023

REGOLAMENTO UE DOP E IGP, DIANA (ARANCIA ROSSA DI SICILIA): “TUTELA REALE”

Dopo l’unanimità ottenuta in commissione Agricoltura, la plenaria del Parlamento europeo ha approvato con una...



Con la produzione romagnola alluvionata e il Sud colpito da piogge di molto superiori alla media del

periodo, è stata una bella sor... [Continua](#)

PRIMO PIANO

IMBALLAGGI

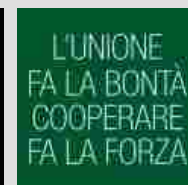


SiBon

è una linea di QUALITÀ tutta ITALIANA



www.solarelli.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

F.II PUGLISI
CARBURANTI
— Furci Siculo —SUPER
SCONTO
WEEK-END

B.S. PIOMBO

1.779

GASOLIO

1.619

CRONACA ATTUALITÀ SPORT ▾ POLITICA SALUTE ECONOMIA CULTURA MULTIMEDIA ▾ PARTNER

CONTATTI



Home > Cronaca > Produttori agrumicoli della riviera jonica, giovedì convegno a Nizza di Sicilia

Cronaca Primo Piano

Produttori agrumicoli della riviera jonica, giovedì convegno a Nizza di Sicilia

Di gazzettajonica 21 Giugno 2023

0

f Facebook

🐦 Twitter

📌 Pinterest

in LinkedIn

✈ Telegram



Nizza di Sicilia – Si svolgerà giovedì prossimo, 22 giugno, alle 17.30 l'evento "L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati", organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, rivolto ai produttori e tecnici con il coinvolgimento delle altre fasi della filiera agrumicola, della ricerca scientifica e

I PIU' LETTI



S.Teresa di Riva – La maestra Lucia dopo 40 anni di servizio è andata in pensione, ha cresciuto e istruito centinaia di ragazzi

20 Giugno 2023



L'Ast ha sospeso le corse pomeridiane verso Savoca, Casalvecchio, Roccaforita, Limina e Antillo. Protestano studenti e pendolari

20 Giugno 2023



Sarà soppressa l'Azienda Soggiorno e Turismo di Giardini Naxos

19 Giugno 2023



Vittorio Sgarbi alla prima edizione di Taormina Naxos Archeofilm

19 Giugno 2023

COMMENTI RECENTI

dom on **Furci Siculo alla ricerca dei vigili urbani**Pietro on **Roccalumera donna cade dal muretto mentre parlava il candidato sindaco Salvatore Patanè. Sospeso il comizio. Intervento del 118**Giuseppe on **Ci saranno due Cardiologie pediatriche in Sicilia. Non chiuderà quella di Taormina. Gioia e soddisfazione ovunque**franco on **Furci Siculo, da oggi si riparte con i parcheggi a pagamento**Francesco on **Per poco non è scivolato con la macchina lungo la scalinata della stazione di Furci. Si è fermato al primo gradino**



stakeholders istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che rientra nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea. L'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP). Porgeranno i saluti, Natale Briguglio, sindaco di Nizza di Sicilia e Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina. Avvierà i lavori Federica Argentati, presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, introducendo il tema della progettualità a supporto della valorizzazione delle produzioni agrumicole siciliane Dop, Igp e Bio. A seguire, intervengono: Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Francesco Ancona, agronomo e delegato CdA Distretto Agrumi per produzioni biologiche; Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP; Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP; Carmelo Briguglio, produttore; Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica; Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl.



Scrivi un commento

Commento

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia Commento

Articolo precedente

S.Teresa di Riva – La maestra Lucia dopo 40 anni di servizio è andata in pensione, ha cresciuto e istruito centinaia di ragazzi

Aldo Quartarone on **20 posti di lavoro al comune di Roccalumera; le domande entro il dieci febbraio**

Leone on **Ma nei bar di S.Teresa un cornetto al pistacchio quanto costa: 1.20, 1.40 o 1.80 euro? Nostra inchiesta**

darke on **Ma nei bar di S.Teresa un cornetto al pistacchio quanto costa: 1.20, 1.40 o 1.80 euro? Nostra inchiesta**

Luca Bennato on **Unico: Michael Martini**

Eli on **Unico: Michael Martini**

Antonino on **Chiude per venti giorni la strada di Capo Ali. Disagi e difficoltà per i cittadini di Scaletta, Itala, Nizza e Ali Terme**

Giovanni Toscano on **Sposarsi all'abbazia di Casalvecchio costa 2000 euro. Il direttore del Parco Archeologico non ha risposto, il parroco si**

Daniela on **20 posti di lavoro al comune di Roccalumera; le domande entro il dieci febbraio**

Emanuele on **Sposarsi all'abbazia di Casalvecchio costa 2000 euro. Il direttore del Parco Archeologico non ha risposto, il parroco si**

Orazio Annetti on **20 posti di lavoro al comune di Roccalumera; le domande entro il dieci febbraio**

Giancarlo Rizzo on **Un turista tedesco venderebbe la sabbia della spiaggia di S.Teresa a 14,99 euro al kg, oltre 20 di spedizione**

Stefania Gilotta on **20 posti di lavoro al comune di Roccalumera; le domande entro il dieci febbraio**

Brunetto Latini on **S. Teresa, Riparte dopo due anni il Carnevale dello Jonio con carri e gruppi dai paesi ionici – Intervista**

D. F. on **Danilo Lo Giudice: "difenderemo l'ospedale di Taormina". Lunedì sit in dei sindaci**

dom on **In piazza S.Cuore di Furci Siculo "la gioia di Natale"**

Franco on **Lo svincolo autostradale a S.Teresa di Riva è necessario? Inchiesta della Gazzetta Jonica**

Giovanni on **Santa Teresa di Riva, inaugurata l'area fitness all'aperto. Opinioni positive. Intervista** al sindaco Lo Giudice

Adria on **Furci Siculo – Presto l'inaugurazione**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Distretto Produttivo Agrumi Di Sicilia, secondo evento del Progetto DOP IGP

Distretto Produttivo Agrumi Di Sicilia, secondo evento del Progetto DOP IGP L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati Nizza di Sicilia, 20 giugno 2023 Si svolgerà giovedì prossimo, 22 giugno, alle 17.30 l'evento L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati, organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, rivolto ai produttori e tecnici con il coinvolgimento delle altre fasi della filiera agrumicola, della ricerca scientifica e stakeholders istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che rientra nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea. L'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i Dottori Forestali di Sicilia, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP). Poreranno i saluti, Natale Briguglio, sindaco di Nizza di Sicilia e Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina. Avvierà i lavori Federica Argentati, presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, introducendo il tema della progettualità a supporto della valorizzazione delle produzioni agrumicole siciliane Dop, Igp e Bio. A seguire, intervengono: Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Francesco Ancona, agronomo e delegato CdA Distretto Agrumi per produzioni biologiche; Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP; Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP; Carmelo Briguglio, produttore; Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica; Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl. L'obiettivo dell'incontro anticipa Federica Argentati è sottolineare quanto importante sia associarsi a strutture aggregate (Consorzi di Tutela e Distretti) per l'affermazione dei prodotti certificati sui mercati, anche attraverso la valorizzazione del territorio di appartenenza. Strumenti in grado di creare le giuste connessioni per aumentare la competitività delle aziende. Verranno proiettati i video Sicilia, Isola Magica e Scent of Zagara. Visite: [Lascia un commento](#)





Distretto Produttivo Agrumi Di Sicilia, secondo evento del Progetto DOP IGP

Da Redazione - 20 Giugno 2023



Ultimi articoli

Assistenza disabili. Quasi 2 milioni di euro alle famiglie

20 Giugno 2023

Distretto Produttivo Agrumi Di Sicilia, secondo evento del Progetto DOP IGP

20 Giugno 2023

Madonie Agro-Salute, al via la selezione degli utenti da inserire nel progetto

20 Giugno 2023

Arresti ufficio invalidi civili Asp. Ridulfo, Cgil: "Sgomenti"

20 Giugno 2023

Cefalù, Donna, violenza, colonizzazione, razzismo e ambiente fra i temi dei film americani del Festival del Cinema

20 Giugno 2023

Si reca al pronto soccorso dell'Ingrassia e scopre di avere un versamento ematico al cuore

20 Giugno 2023

Gabriella Lupinacci e Fabrizio Vella espongono le loro opere di Archipittura

20 Giugno 2023

Termini Imerese celebra la sua vocazione alla bellezza con la 7° edizione di Ponte San Leonardo in Festa

20 Giugno 2023



Si svolgerà giovedì 22 giugno, alle 17.30 l'evento "L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati", organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP, rivolto ai produttori e tecnici con il coinvolgimento delle altre fasi della filiera agrumicola, della ricerca scientifica e stakeholders istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che rientra nell'ambito delle iniziative del Progetto DOP IGP, finanziato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca mediterranea.

L'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione Dottori Agronomi e i



Dottori Forestali di Sicilia, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP). Porgeranno i saluti, Natale Briguglio, sindaco di Nizza di Sicilia e Salvatore Messina, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina.

Avvierà i lavori Federica Argentati (foto), presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, introducendo il tema della progettualità a supporto della valorizzazione delle produzioni agrumicole siciliane Dop, Igp e Bio. A seguire, intervengono: Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Francesco Ancona, agronomo e delegato CdA Distretto Agrumi per produzioni biologiche; Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina IGP; Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna IGP; Carmelo Briguglio, produttore; Valerio Dattila, presidente Coop. Agricola Limone Interdonato Messina Jonica; Albino Villari, presidente Gruppo Villari srl.

“L’obiettivo dell’incontro – anticipa Federica Argentati – è sottolineare quanto importante sia associarsi a strutture aggregate (Consorzi di Tutela e Distretti) per l’affermazione dei prodotti certificati sui mercati, anche attraverso la valorizzazione del territorio di appartenenza. Strumenti in grado di creare le giuste connessioni per aumentare la competitività delle aziende”. Verranno proiettati i video “Sicilia, Isola Magica” e “Scent of Zagara”.

Condividi:

[Condividi 1](#)
[Tweet](#)
[WhatsApp](#)
[Stampa](#)
[Telegram](#)
[sostenete MadonieLive](#)

E-mail



Redazione



ARTICOLI CORRELATI

Di più dello stesso autore



CONAD SUPERSTORE DA MERCOLEDÌ 24 AGOSTO A DOMENICA 4 SETTEMBRE 2022

SCONTI AL 50%

<p>CRESSANT BIANCHI CLASSICI albicocco cristallino 500g € 3,99</p> <p>-50% 1,99 € 3,99 al Kg</p>	<p>YOGURT CREMOSO MULLER vaniglia 2x125g € 1,29</p> <p>-50% 0,69 € 1,38 al Kg</p>	<p>OLIO DI SEMI PIGGIANDRE senza sale 1L € 3,99</p> <p>-50% 1,99 € 3,99 al Kg</p>
---	--	--

Persone oltre le cose

Gli ultimi video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La nostra voglia di crescere ci fa investire ancora di più in innovazione, ricerca e comunicazione.

Perché vogliamo diventare la marca di frutta e verdura che porta freschezza e bontà dal mondo sulle tavole di tutti.



Scopri di più →

Elisir
l'Orto dei Cugini

**Stiamo sem
una nuova**



- HOME
- ULTIME NEWS
- FOCUS GDO
- MYTECH
- PICCOLI FRUTTI
- DALLE AZIENDE
- FRUTTA SECCA
- MYFRUIT.TV
- NEWSLETTER
- COS'È MYFRUIT
- Q

fruit attraction 15

The meeting point for fruit and vegetable professionals from all over the world.

I want to exhibit

03-05 Oct

FEPEX IFEMA MADRID



LA PATATA FONTE DI IODIO



Pizzoli

Lo specialista italiano delle patate

Eventi e Fiere

Distretto Agrumi di Sicilia, appuntamento a Nizza

20 Giugno 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autore **Redazione**

Il 22 giugno secondo evento del progetto Dop e Igp. Argentati: "Aggregazione certificata e azioni di sistema nel confronto con i mercati"

Si svolgerà **giovedì prossimo, 22 giugno**, alle 17.30 l'evento "L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati", organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, con la collaborazione del Consorzio Limone Interdonato di Messina Igp, e rivolto ai produttori e tecnici con il coinvolgimento delle altre fasi della filiera agrumicola, della ricerca scientifica e stakeholder istituzionali. Si tratta del secondo appuntamento, dopo quello di Avola dello scorso aprile, che rientra nell'ambito delle iniziative del progetto Dop Igp, finanziato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca mediterranea.

Il programma e gli interventi

L'evento, patrocinato dal Comune di Nizza e dalla Federazione dottori agronomi e i dottori forestali di Sicilia, prevede il riconoscimento dei crediti formativi professionali (cfp). Pogeranno i saluti, **Natale Briguglio**, sindaco di Nizza di Sicilia e **Salvatore Messina**, presidente

Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Messina.

L'importanza dell'aggregazione certificata e delle azioni di sistema nel confronto con i mercati

Sala Consiliare

Palazzo di Città Nizza di Sicilia
22 giugno 2023 ore 17.30



Avvierà i lavori **Federica Argentati**, presidente Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, introducendo il tema della progettualità a supporto della **valorizzazione delle produzioni** agrumicole siciliane Dop, Igp e bio. A seguire, interverranno: **Silvia Di Silvestro**, responsabile della sede di Acireale del Crea-Ofa, Francesco Ancona, agronomo e delegato CdA Distretto Agrumi per produzioni biologiche; Giannantonio Caminiti Interdonato, presidente Consorzio Limone Interdonato di Messina Igp; Renato Maugeri, presidente Consorzio Limone dell'Etna Igp; Carmelo Briguglio, produttore; Valerio Dattila, presidente Cooperativa agricola Limone Interdonato Messina Jonica; Albino Villari, presidente Gruppo Villari.

L'importanza dell'aggregazione

“L'obiettivo dell'incontro - anticipa **Federica Argentati** - è sottolineare quanto importante sia associarsi a strutture aggregate (Consorzi di tutela e Distretti) per l'affermazione dei prodotti certificati sui mercati, anche attraverso la valorizzazione del territorio di appartenenza. Strumenti in grado di creare le giuste connessioni per aumentare la competitività delle aziende”. Verranno proiettati i video Sicilia, isola magica e Scent of zagara.

Fonte: *Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia*

#sicilia #agrumi #dop e igp #Distretto produttivo degli Agrumi di Sicilia



CATEGORIES

Packaging e Tecnologie

Prodotti

Aziende

Reparto Ortofrutta

Fruttivendoli e non solo

Trend e Mercati

Biologico

Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Nome*

Cognome*

Attività dell'azienda *

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda